Unione Europea

Repubblica Italiana

PO FESR Sicilia 2007/2013

Piano di Azione Coesione SICILIA 2007/2013

D.D.G. 3198/1.S

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio 1.S
"COMMERCIO, ZES E ALTRI INTERVENTI AGEVOLATIVI"
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Pubblicato nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 1° giugno 2022, n. 25;

VISTA la legge regionale n. 47 del 08/07/1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTO l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la Regione siciliana delle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale del 21 maggio 2019 n. 7 – "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa e ss.mm.ii.";

VISTA la Legge regionale15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei Dirigenti;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 con cui si approvano, tra gli altri, il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2026-2028” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028”;

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito al Dott. Dario Cartabellotta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive;

VISTO il D.D.G. n. 1256/I.A con il quale, nelle more della definizione del processo di riorganizzazione dei Dipartimenti dell’Amministrazione regionale, è stata disposta la delega della competenza in materia di Commercio del Dipartimento Attività Produttive al Dott. Roberto Rizzo;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni, recante: 'Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari' ed, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23/12/2000 concernente “Disposizioni per l'attuazione del P.O.R.2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006, (G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006), che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006, (G.U.U.E. n. L 379 del 28/12/2006), relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore “de minimis”;

VISTO il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2011) 9028 e adottato con Deliberazione di Giunta n. 20 del 19/01/2012;

VISTO il documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007- 2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 09/03/2016 ed in particolare la scheda relativa all’obiettivo operativo 5.1.3, linea d’intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) “*Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell’ambito dei C.C.N. ed*

aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture";

VISTO l'articolo 62 comma 1 della legge regionale n. 32/2000 "*Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali*", così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l'Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca (ora Assessorato delle Attività Produttive) "*... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) 4249 del 07/09/2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri*";

VISTO il decreto assessoriale n. 422 del 02/08/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive in data 17/08/2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 31/10/2011 al Reg. n. 6 Foglio n. 149, (*G.U.R.S.* n. 50 del 02/12/2011), con il quale sono state approvate le *direttive* concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23/12/2000 e *s.m.i.*, e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei Centri Commerciali Naturali;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 5900 del 19/12/2011, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 19/12/2011, (*G.U.R.S.* n. 54 del 30/12/2011), con il quale è stato approvato il *bando pubblico* per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23/12/2000 e *s.m.i.*, in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore del Centri Commerciali Naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediati nei predetti centri, in ultimo, modificato con decreto del Dirigente Generale n. 567 del 19/03/2015, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 24/03/2015;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 504 del 13/03/2013, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 19/03/2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 08/04/2013 al Reg. n. 1 Foglio n. 242, (*G.U.R.S.* n. 21 del 03/05/2013), con il quale è stata approvata la *graduatoria* dei Centri Commerciali Naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e *s.m.i.* - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

RILEVATO che, per alcune delle ditte presenti in graduatoria, non è stato possibile liquidare in via definitiva il contributo concedibile, a causa dello scadere del termine ultimo per la certificazione della spesa, infatti secondo le regole previste per la chiusura dei programmi 2007-2013 i pagamenti effettuati dalle Amministrazioni titolari di programmi operativi entro il 31 dicembre 2015 potevano trasformarsi in certificazioni e richieste di rimborso fino al 31 marzo 2017, il divieto di operare richieste di rimborso decorso il 31/03/2017, ha generato la problematica relativa ai cosiddetti "Progetti Incagliati";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 recante: 'Presa d'atto del Piano di azione coesione';

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113: 'Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione';

VISTA la delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 12: 'Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013 ai sensi dell'art. 1, c. 804, della legge di stabilità per il 2016;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF-IGRUE 12 dicembre 2018, n. 50 'Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione e coesione della Regione Siciliana', e, in particolare, il punto 5;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 10 del 10 luglio 2018, che disponeva:
"*Al fine di assicurare ai destinatari dei finanziamenti sulle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007-2013 l'integrale rimborso delle spese sostenute nei termini regolamentari sugli interventi conclusi e funzionanti alla data del 31 marzo 2017, già riconosciuto ma non erogato per cause non imputabili agli stessi, previa delibera del CIPE, i competenti dipartimenti regionali sono autorizzati, anche nel caso dei regimi di aiuto, all'utilizzo delle risorse finanziarie riferite ai fondi PAC 2014-2020 non impegnate sugli stanziamenti di cui all'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni";*

VISTA la Circolare n. 23 del 27/12/2023 con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 7, fornisce le indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);

VISTO il D.Lgs 27/12/2019 n. 158 recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*", ed in particolare l'art. 6 recante "*modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200",* ai sensi del quale sono sottoposti al controllo della Corte dei Conti solo gli atti normativi a rilevanza esterna, gli atti di programmazione comportanti spese e gli atti generali attuativi di norme comunitarie;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416: - "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Differimento del termine previsionale di chiusura del programma e riprogrammazione delle economie Azione SAL_ 3.3.1 _ATP del Dipartimento regionale delle attività produttive*";

VISTA la nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha formulato una proposta di riprogrammazione delle economie, pari a € 42.010.122,72, individuate nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP di propria competenza del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, per la copertura dei seguenti interventi:

A) euro 16.964.692,45 ai fini della copertura dei progetti cd. 'Incagliati;

VISTA la nota prot. n. 13301 del 10 ottobre 2025, avente ad oggetto "PAC Sicilia 2007/2013 - Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 416/2024", con la quale il Dipartimento della Programmazione, dopo avere richiamato la deliberazione della Giunta regionale n. 416/2024 sopra citata, ha rappresentato precisando che la proposta di finalizzazione, permetterebbe di reindirizzare le economie immediatamente disponibili in dei progetti c.d. "Incagliati" della Programmazione comunitaria 2007/2013, nelle more della ricognizione complessiva delle economie afferenti alle risorse assegnate dalla citata delibera CIPESS n. 12/2016, secondo quanto disposto dalla richiamata legge regionale n. 10/2018, garantendo al contempo il pieno assorbimento delle risorse entro il termine di utilizzo delle risorse del PAC Sicilia 2007/2013 previsto per il 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2025, n. 316 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività Produttive*" con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, ex deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416, per un importo complessivo pari a euro 37.010.122,72, in conformità e nei termini di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 10 ottobre 2025, n.13301;

VISTO il D.D. N. 2373 del 24.11.2025 con il quale è stato istituito il capitolo di entrata relativo al Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 - Azione SAL_3.3.1_ATP: - 8666 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SICILIA 2007/2013 – AZIONE SAL_3.3.1_ATP codice finanziario (E.4.02.01.01.001);

VISTO il D.D.G. n. 3353/I.A del 27.11.2025 che accerta, tra l'altro, per gli interventi in argomento "c.d. Incagliati" la somma di € 16.964.692,45 sul capitolo di entrata 8666 "Assegnazioni dello stato per il Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 – Azione SAL_3.3.1_ATP" Codice finanziario E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri;

VISTO il D.D.G. n. 2246/DG del 23/07/2026 di variazione del D.D.G n.3353 del 27/11/2025, ai sensi della deliberazione della giunta regionale dell'8 luglio 2026, n. 271, sul capitolo 8666, sugli accertamenti riportati in tabella:

DDG N.	Atto Data	Accert. N.	Data Immissio-ne	Interventi	Accertate Iniziale per l'anno 2026	Diminuzione	Aumento	Totale Accertamento
		28535	01/12/2025	Progetti cd "In-cagliati	€ 16.964.692,45	- 12.000.000,00	0	€ 4.964.692,45

3353	27/12/2025	28536	01/12/2025	Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali	€ 20.045.430,27	0	12.000.000,00	€ 32.045.430,27
Totale					€ 37.010.122,72	-€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ 37.010.122,72

VISTO l'elenco dei progetti "incagliati" in ultimo trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione con la nota prot. n. 30652 del 02/09/2024;

RILEVATO che il progetto CUP G26J11000420006, codice Caronte SI_1_13520, della Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843, è presente nell'elenco della precitata nota prot. n. 30652 del 02/09/2024;

VISTO il decreto del Dirigente del Servizio n. 181 del 11/02/2014, vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 20/03/2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 04/06/2014 al Reg. n. 1 Foglio n. 289, con il quale è stato concesso in via provvisoria ed impegnato, alle ditte aderenti al Consorzio Centro Commerciale Naturale "Centro Antico di Favara" con sede in Favara (Ag), per la realizzazione del progetto presentato, il beneficio per un importo totale di € 413.769,89;

RILEVATO che alla Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843 codice Caronte SI_1_13520, CUPG26J11000420006, facente parte del suddetto consorzio, con il superiore decreto è stato concesso in via provvisoria, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, un beneficio pari a € 23.502,90;

VISTO il D.D.S. n. 2227 del 05/10/2015 vistato dalla Ragioneria Centrale Assessorato delle Attività Produttive in data 12/11/2015, con il quale è stato liquidato alla Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843 il contributo di € 11.751,45, a titolo di prima quota, pari al 50% di € 23.502,90;

VISTA l'istanza munita dei relativi allegati presentata dalla Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843, di cui al protocollo n. 46146 del 08/09/2015, per l'ottenimento, a titolo di saldo, di € 11.751,45, a fronte di una spesa complessiva pari ad € 47.611,32;

VISTO il camerale, estratto in data 20/01/2026, dal quale risulta che la Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843 - risulta cancellata;

RILEVATA agli atti del fascicolo una scheda di rendicontazione, dalla quale si evince che il contributo totale spettante alla Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF

RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843, è pari ad € 22.907,45 con una rendicontazione ammessa di € 45.814,89;

RITENUTO di dover procedere, per quanto in premessa, a riconoscere, in via definitiva, alla Ditta Airò Farulla Maria ditta Airò Farulla Maria il contributo a fondo perduto di € 22.907,45, e conseguentemente di procedere all'erogazione della suddetta somma di € 11.156,00 pari alla differenza tra il contributo definitivo riconosciuto con il presente provvedimento (€ 22.907,45) e quanto già precedentemente erogato con D.D.S n. 2227/8 del 05/10/2015 pari ad € 11.751,45.

VISTO il certificato di verifica di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, con il quale la ditta Airò Farulla Maria non risulta regolare nei confronti dell'INPS per un importo di € 4.564,01;

VISTO il certificato di Equitalia n. 202600010573037 del 16/10/2026 rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, con il quale la ditta Airò Farulla Maria risulta "soggetto inadempiente";

VISTA la nota prot. n.40799 del 22/10/2026, con la quale si invita la ditta Airò Farulla Maria "a volere regolarizzare entro 10 giorni dal ricevimento della presente, quanto dovuto all'INPS e Agenzia delle Entrate";

VISTO l'atto di pignoramento dei crediti presso terzi del 20/10/2026, Codice identificativo del fascicolo 291/2026/49286, assunto al protocollo del Dipartimento al n. 40564 del 21/10/2026, con il quale l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agente della riscossione per la provincia di Agrigento C.F. 13756881002 ordina al Terzo Regione Siciliana, Assessorato Regionale delle Attività Produttive, Dipartimento delle Attività Produttive di pagare la somma di € 302.213,06 per la quale ha diritto alla percezione da parte del debitore ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di Agrigento C.F. 13756881002 ha ordinato di effettuare il pagamento della somma di € 302.213,06 mediante accredito sul Conto Corrente n. 0000105924 avente il seguente IBAN:IT78C0760116600000000105924;

CONSIDERATO altresì, che la somma oggetto di pignoramento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di Agrigento C.F. 13756881002, è superiore all'importo dell'intera somma spettante all'impresa che è pari ad € 11.156,00;

RITENUTO pertanto, di dovere procedere all'ordinazione del pagamento di:

€ 11.156,00 all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agente della riscossione per la provincia di Agrigento – C.F. 13756881002, in forza del pignoramento Codice identificativo del fascicolo 291/2026/49286;

VISTA la circolare n. 17 del 10/12/2021 e ss.mm.ii., con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10 fornisce ulteriori indicazioni circa la tracciabilità dei pagamenti;

VERIFICATA la rispondenza del superiore codice IBAN del beneficiario alla documentazione in possesso dell'Amministrazione in applicazione di quanto disposto dalla Circolare del Bilancio n. 17 del 10/12/2021;

VISTO il D.D. n. 67 del 26 gennaio 2026 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale è stato istituito nel bilancio regionale, Rubrica del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, il capitolo di spesa 742086 "Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP" - Codice Finanziario U.2.03.03.03.999; e contestualmente è stata iscritta nel bilancio della Regione siciliana sul medesimo capitolo la somma complessiva di euro 37.010.122,72, a valere sull'esercizio finanziario 2026 sia in conto competenza che di cassa;

RITENUTO di dover procedere all'impegno e alla liquidazione in favore della ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843 sul capitolo di spesa 742086 del Bilancio della Regione Siciliana - Codice Finanziario U.2.03.03.03.999 della somma di € 11.156,00 e all'emissione del mandato di pagamento in favore dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di Agrigento C.F. 13756881002;

VISTO l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con il quale è stato disposto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il prospetto di riepilogo sotto riportato:

	N. e Data	Importo Contributo
Decreto Concessione Provvisoria	DDS n.181/8 del 11/02/2014	23.502,90€
Prima Liquidazione	DDS n. 2227/8 del 05/10/2015	11.751,45 €
Seconda Liquidazione	-	
Importo concessione definitiva	-	22.907,45 €
Contributo da liquidare all'Agenzia delle Entrate di Agrigento pignoramento codice identificativo fascicolo 291/2026/49286	-	11.156,00 €

VISTO il D.D.G. n. 3120 del 02/11/2026, con il quale si è proceduto alla chiusura dell'intervento e al relativo impegno inerente la Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843;

RITENUTO di dover procedere all'annullamento del D.D.G. n. 3120 del 02/11/2026 per refusi nel testo;

D E C R E T A

Art. 1

Per quanto in premessa specificato, parte integrante del presente provvedimento, è annullato il D.D.G. 3120 del 02/11/2026.

Art. 2

A fronte del contributo concesso in via provvisoria con il D.D.S n.181 del 11/02/2014 di € 23.502,90, è riconosciuto, in via definitiva alla Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843, aderente al Consorzio Centro Commerciale Naturale "Centro Antico di Favara" con sede in Favara (Ag), il contributo definitivo pari ad € 22.907,45, a fronte di spese rendicontate ammissibili pari ad € 45.814,89 e si procede alla chiusura dell'intervento relativo per la realizzazione del progetto di investimento CUP G26J11000420006, codice Caronte SI_1_13520.

Art. 3

Per le superiori finalità, è impegnata e liquidata in favore della Ditta Airò Farulla Maria con sede in Favara (AG) via V. Emanuele n. 47, CF RFRMRA52S43D514B e P.IVA 01692440843 sul Capitolo 742086 (Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP)" - Codice Finanziario U.2.03.03.03.999, del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026 la somma complessiva di € 11.156,00.

Art. 4

Per le motivazioni in premessa riportate, si autorizza al pagamento della somma € 11.156,00 in favore dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agente della riscossione per la provincia di Agrigento C.F. 13756881002, mediante accreditamento sul conto corrente IBAN: IT78C0760116600000000105924.

ART. 5

L'obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente decreto è esigibile entro l'esercizio finanziario 2026.

ART. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per esteso e con valore di notifica sul sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 dell'art. 98, nonché ai sensi del disposto dall'art. 26 del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì 06/11/2026

DARIO CARTABELLOTTA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
06.11.2026 11:05:25 GMT+01:00

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta